

SEMPRE IN VOGA

IL PRINCIPIO

«PER STATUTO
NON PRENDIAMO PARTE
A COMPETIZIONI»

KAYAK E DINTORNI

DURANTE L'INVERNO
LEZIONI IN PISCINA
PER IMPARARE I MOVIMENTI

CERNUSCO IL GRUPPO DI VIA BUONARROTI HA SCELTO UN MODO RILASSANTE DI VIVERE L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Dolci acque del Naviglio tra pagaie e risate

Da trent'anni la Canoa Fluviale Martesana organizza corsi base e gare goliardiche



di **FERRUCCIO CALEGARI**

— CERNUSCO SUL NAVIGLIO —

LO SPORT, si sa, ha le sue componenti di eccellenza sulle quali nei prossimi mesi si porrà con maggior frequenza l'accento, dato l'approssimarsi dell'appuntamento olimpico a Londra. Ed anche per la canoa italiana è molto atteso questo traguardo. Ma se la spinta della passione ha portato tanti aspiranti campioni ad un impegno di sensibile livello, molti di più sono gli appassionati che frequentano le palestre sportive della canoa per il personale diletto di conseguire un traguardo che avrà come premio i complimenti degli amici, della fidanzata oppure della moglie, che a loro volta possono essere canoiste altrettanto appassionate. E nel territorio milanese di associazioni canoistiche senza finalità olimpiche ne sono sorte parecchie, alcune con una

bella e lunga storia alle spalle. Tra queste la «Canoa Fluviale Martesana», associazione con sede a Cernusco sul Naviglio (via Buonarroti 59), dove un centinaio di appassionati ha formato un'importante compagine di giovani e meno giovani impegnati sui percorsi d'acqua viva. E l'argomento, anche

EPIFANIA ALTERNATIVA La discesa delle Befane lungo il canale è già diventata tradizione

nella stagione fredda, ritorna d'attualità perché il 6 gennaio scorso il sodalizio ha organizzato sul Naviglio Martesana la «discesa» delle Befane, una allegra partecipazione di sportivi che da 30 anni anima uno dei più suggestivi angoli del nord Milano. «La Canoa Fluviale Martesana – puntualizza

Gianpiero Revelli, attivissimo dirigente - per scelta statutaria non svolge competizioni ma si pone come obiettivo la diffusione dello sport della canoa-kayak a livello amatoriale-turistico».

ANCHE se per pura passione, i canoisti non possono essere mandati allo sbaraglio ed ecco, continua Revelli «che nella pausa invernale svolgiamo corsi base e di eskimo nella piscina di Concorezzo». Imparare l'eskimo nella tranquillità di una piscina è importante, perché si tratta della manovra base che in autonomia il pagaiatore può fare per raddrizzarsi nel caso di rovesciamento. Poi con la primavera inizieranno le spedizioni su fiumi o laghi, dove da marzo i soci potranno impegnarsi in percorsi gradatamente più impegnativi, non senza trascurare un'ultima disgressione con il «Carnevale in canoa» sulla Martesana, nella mattinata del 26 febbraio.



L'APPUNTAMENTO
A riva i canoisti si apprestano
a entrare in azione
Sopra
un momento
della discesa delle Befane
sulla Martesana



PASSIONE
A destra
una lezione indoor
di canoa e kayak
in piscina:
il modo migliore
per entrare in forma
in vista della stagione
più attesa
dagli amanti del remo
A sinistra
due piccoli spettatori
assistono in piena comodità
alla regata

